Published on *Anas S.p.A.* (https://www.stradeanas.it)

10/03/2008

Anas-Regione Liguria-Province Liguri: firmato importante protocollo di intesa per l'ammodernamento e il potenziamento della viabilità

Il Presidente Ciucci: "Nel programma 2007-2011 previsti 840 milioni di euro di investimenti per la Liguria, di cui 811 destinati alla Nuova Aurelia"

Oggi a Savona è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, dal Presidente dell'Anas Pietro Ciucci, dal Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, dai presidenti delle Province di Genova Alessandro Repetto, di Savona Marco Bertolotto, di Imperia Gianni Giuliano, e di La Spezia Marino Fiasella, un protocollo d'intesa per l'avvio delle procedure di riconsegna all'Anas di quattro importanti arterie: la Strada Statale 1 Via Aurelia che attraversa l'intero territorio regionale, la Strada Statale 29 del Colle di Cadibona (in provincia di Savona), la Strada Statale 30 di val Bormida (in provincia di Savona) e la Strada Statale 62 della Cisa (in provincia di La Spezia).
Nel corso dell'incontro di Savona, è stato anche illustrato il cronoprogramma per la realizzazione del tratto della Nuova Aurelia in provincia di Savona, il cui bando di gara sarà pubblicato entro maggio, per un investimento di quasi 240 milioni; è stato fatto il punto sul 3° lotto della Nuova Aurelia di La Spezia (del valore di oltre 255 milioni di euro), di prossima approvazione da parte del Cipe; ed è stata definita la tempistica dei lavori di ripristino dell'Aurelia a Noli, con l'esenzione del pedaggio per gli utenti che si immettono in autostrada da Spotorno a Finale Ligure.
Nel successivo incontro di Genova è stata sottoscritta una nuova convenzione tra l'Anas e la Società per Cornigliano, per consentire entro la prossima estate l'appalto del primo lotto delle opere relative a Lungomare Canepa e alla Strada a Mare.

Il protocollo d'intesa
Con la firma del protocollo, prende il via la procedura di riclassificazione delle strade statali 1 Via Aurelia, 29 del Colle di Cadibona, 30 di val Bormida e 62 della Cisa che nel 2001 - a seguito della Legge Bassanini che aveva introdotto il cosiddetto federalismo stradale - erano state cedute dall'Anas alla Regione Liguria e successivamente da questa alle Province.
Al termine dell'iter procedurale di trasferimento - che prevede oltre alla delibera della Giunta regionale, anche quelle delle quattro Province (già è stata acquisita quella della Provincia di La Spezia) - all'Anas verrà nuovamente affidata la responsabilità della gestione e della manutenzione di queste arterie nazionali che, nel loro complesso, hanno una estensione di 261,4 chilometri.

"A seguito dell'accordo di oggi – ha dichiarato il Presidente dell'Anas Ciucci – la nostra rete stradale in Liguria salirà a circa 386 km. È un riconoscimento alla nostra struttura e alla professionalità dei nostri tecnici e siamo consapevoli della grande responsabilità affidata all'Anas di proseguire nel lavoro di potenziamento della viabilità ligure, garantendo all'utenza un più alto standard di qualità del servizio e soprattutto maggiori livelli di sicurezza. Voglio ricordare che già adesso in Liguria abbiamo in corso

investimenti per oltre 230 milioni di euro".

"Nell'ambito di tale potenziamento – ha ricordato il Presidente Ciucci – l'Anas è impegnata nella realizzazione del progetto complessivo di ridisegno del collegamento della Nuova Aurelia, alternativa alla vecchia arteria, che sarà costituita da tronchi in parte già ammodernati e in parte da ammodernare in sede o in variante, e che consentirà di agevolare i collegamenti funzionali tra le reti nazionali italiane e francesi sul versante tirrenico e di migliorare l'accessibilità dei porti liguri. Stiamo andando avanti ad un ottimo ritmo nella realizzazione della Nuova Aurelia. Il 15 gennaio 2007 abbiamo aperto al traffico due lotti della Variante all'abitato di La Spezia, per un investimento di circa 80 milioni di euro, e il 27 febbraio scorso la variante di Vado Ligure, per un investimento di circa 30 milioni di euro. Inoltre abbiamo in corso o in fase di avvio lavori per circa 95 milioni di euro: sono in fase di esecuzione i lavori della variante di Sanremo (costo oltre 41 milioni di euro) e del collegamento tra la ex strada statale 548 di Valle Argentina e lo svincolo autostradale Taggia della A10 (costo circa 25 milioni di euro), che saranno aperti al traffico entro il 2009; a breve l'Anas avvierà i cantieri di completamento del 2° lotto della variante di La Spezia, e cioè il raccordo della discesa Felettino con la ex strada statale 330 di Buonviaggio, del valore di circa 6 milioni di euro, il cui appalto è stato aggiudicato il 20 febbraio, e i cantieri di realizzazione degli impianti delle gallerie Sarbia e Castelletti della stessa variante (per un importo di oltre 5 milioni di euro), opera anche questa aggiudicata nei giorni scorsi; entro l'anno verranno infine riappaltati i lavori di realizzazione di un altro raccordo relativo alla variante di La Spezia alla Via Aurelia, ovvero la discesa dallo svincolo Castelletti a Via Fontevivo, per un importo di 18 milioni di euro".

"Il programma di investimenti 2007-2011 dell'Anas - ha continuato il Presidente Ciucci - prevede poi lavori per il potenziamento della rete viaria ligure per un importo di 840 milioni di euro tra fondi ordinari e fondi di legge obiettivo, di cui ben 811 milioni di euro destinati a sette importanti lotti della Nuova Aurelia, tra cui il tratto tra Savona e Albisola, che sarà mandato in appalto entro maggio, e il terzo lotto della variante di La Spezia".

Nuova Aurelia tra Savona e Albisola
È stato illustrato il cronoprogramma del progetto definitivo della Nuova Strada Statale Aurelia che riguarda la viabilità di accesso all'hub di Savona, l'interconnessione tra i caselli dell'Autostrada A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado Ligure, mediante la variante alla strada statale 1 "Aurelia" nel tratto tra Savona torrente Letimbro e Albisola Superiore.
L'opera, della lunghezza di circa 5,5 km, approvata dal CIPE il 3 agosto 2007, con la relativa delibera registrata alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2008 e pubblicata sulla G.U. il 21 febbraio 2008, richiederà un investimento complessivo di 239 milioni di euro e si svilupperà come variante all'attuale tracciato dell'Aurelia, molto congestionato.
Per la realizzazione dell'opera è stato concordato che la gara d'appalto sia pubblicata entro il prossimo maggio, a cui seguiranno le seguenti principali fasi: conclusione della procedura di gara per appalto integrato entro febbraio 2009; stipula del contratto e consegna lavori di progettazione entro aprile 2009; fine delle attività di progettazione entro settembre 2009; approvazione del progetto esecutivo e conseguente consegna dei lavori entro novembre 2009; tempo di esecuzione dei lavori dalla consegna (1350 giorni): entro agosto 2013.

Nuova Aurelia in variante all'abitato di La Spezia (3° lotto)
Il progetto definitivo riguarda la viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia e l'interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto di La Spezia mediante i lavori di costruzione della variante alla Strada Statale 1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale.
Il progetto ha ottenuto tutti i pareri necessari, compreso il parere positivo da parte della Regione ai fini VIA, e entro il 2008 potrà essere avviato l'appalto delle opere, previa approvazione da parte del CIPE. L'opera richiederà un investimento complessivo di oltre 255 milioni di euro.

Frana di Noli
Si tratta di una frana verificatasi il 16 gennaio 2008 sull'Aurelia, nella tratta di competenza della Provincia di Savona, in località Noli (località turistica della riviera di ponente) che ha richiesto la chiusura della strada.

L’intervento di ripristino della normale circolazione, per il quale è previsto un investimento di circa 1,8 milioni di euro, sarà portato avanti dalla Provincia.
I lavori dovrebbero concludersi non prima della fine di giugno.
È stato sottoscritto un accordo per concedere, durante l’esecuzione dei lavori, l’esenzione del pedaggio autostradale agli utenti che non potranno usufruire dell’Aurelia e che saranno costretti ad immettersi in autostrada A10 da Spotorno a Finale Ligure.
L’Anas e il Ministero delle Infrastrutture si impegnano a valutare ogni possibile soluzione per agevolare e riconoscere, anche in termini finanziari, tale impegno tecnico-operativo posto in essere dalla Provincia di Savona.
L’accordo prevede uno sconto del 50 per cento sulla tariffa autostradale da parte della società concessionaria Autostrada dei Fiori, concesso d’intesa con l’Anas, e il finanziamento del restante 50% da parte della Regione Liguria e della Provincia di Savona.

Lungomare Canepa
È stata sottoscritta a Genova una nuova convenzione tra l’Anas e la Società per Cornigliano, per garantire il completamento delle opere relative al Lungomare Canepa (di competenza Anas) e della Strada a Mare (di competenza di Società per Cornigliano, società pubblica costituita da Regione, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale).
L’opera verrà realizzata a cura della Società per Cornigliano, che svolgerà l’attività ed i servizi inerenti la progettazione e l’affidamento dell’esecuzione delle opere per consentirne una progettazione e realizzazione unitaria, inscindibile e contestuale.
Nel complesso l’opera costerà 185 milioni di euro. Il primo lotto, da appaltare entro la prossima estate, ammonta a 139 milioni di euro.
L’Anas, che ha già finanziato l’opera per 26 milioni di euro, si è impegnata ad erogare contributi ulteriori per un importo complessivo di 65 milioni di euro nel quinquennio 2008-2012, di cui 28 milioni - afferenti al primo lotto - nel corso del 2008.

“L’opera – ha ricordato il Presidente Ciucci – è attesa da molto tempo ed è di fondamentale importanza per la viabilità cittadina e per il traffico portuale e, una volta realizzata, costituirà una sorta di tangenziale interna alla città di Genova, collegando i caselli autostradali di Genova-Ovest e Genova Aeroporto e, mediante la già esistente Viabilità Polcevera, al casello di Genova-Bolzaneto. Proprio tenuto conto dell’importanza di questo intervento, come Anas abbiamo voluto accelerare la realizzazione dell’opera facendoci carico direttamente degli oneri finanziari di nostra competenza, pur non intervenendo direttamente, ma solo vigilando sulla progettazione ed esecuzione dei lavori”.

Genova, 10 marzo 2008